

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA
Sezione VII Procedure Concorsuali

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE L.G. N. 95/2023

GIUDICE DOTT. CRISTINA TABACCHI

1° AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE MEDIANTE

PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto Curatore Dott. Danila Rebor, con studio in Genova, Via Fieschi 9, piano 10, tel. 010/5705760, nominato con sentenza di codesto Ill.mo Tribunale del 03 Dicembre 2023,

PREMESSO

- che con provvedimento del 06/05/2024 l'Ill.mo Dott.ssa Cristina Tabacchi, Giudice Delegato nella suddetta Liquidazione Giudiziale, ha autorizzato gli atti conformi al programma di liquidazione redatto dal Curatore ai sensi dell'art. 104-ter L.F.;
- che il sottoscritto Curatore, ha depositato istanza di integrazione al programma di liquidazione, autorizzata dal Giudice delegato in data 26/11/2024;
- che in detto programma di liquidazione è stata prevista la vendita degli immobili di proprietà della fallita società secondo le disposizioni di cui all'art. 569 e seguenti c.p.c., con modalità sincrona mista tramite il portale FallcoAste (gestore della vendita) e con pubblicità di almeno 45 giorni da effettuarsi sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito internet www.astegiudiziarie.it compresa la formula del volantinaggio, e la pubblicazione dell'Avviso di vendita sul quotidiano Il Secolo XIX;
- che, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico;
- che coloro che formuleranno l'offerta cartacea dovranno partecipare alla gara comparando innanzi al Curatore, mentre coloro che formuleranno l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità, collegandosi sul portale del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it;

AVVISA

che nella Sala di Udienza del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia – Piazza Portoria 1), aula 46 piano III, sarà posto in vendita con modalità “SINCRONA MISTA” il seguente immobile.

LOTTO 1:

Piena ed intera proprietà dei seguenti beni:

- 1) **Fabbricato** ad uso residenziale nel complesso distribuito su quattro livelli sito a Sori (GE) – frazione Sussisa – Via Sussisa Fulle snc (in seno all’atto di provenienza Via Magnone, 44) il tutto censito a Catasto Fabbricati di Sori al Foglio 17 particella numero 702 sub 2-3-4 con corte esterna (catasto terreni foglio 17 mappale 63) e vano di accesso alle cantine censito a Catasto Fabbricati di Sori al Foglio 17 particella numero 702 di cui ai sub 1-5-6 (beni comuni non censibili).

L’immobile ad uso residenziale ha forma rettangolare, dotato di struttura muraria portante in pietra e copertura di tipo discontinuo a falde inclinate, avente orditura lignea ultimata con manto in ardesia. L’immobile risulta essere stato oggetto di un intervento di ristrutturazione mai portato a termine e, attualmente, versa in stato di completo abbandono, con la necessità di eseguire rilevanti opere di completamento. Nella fattispecie, per il piano terreno non è stato intrapreso intervento manutentivo alcuno, e necessità di essere recuperato. Diversamente, i piani soprastanti, già fatti oggetto di alcune opere, si presentano al grezzo, privi di serramenti, impianti e finiture interne.

Il fabbricato nel suo complesso è distribuito su quattro livelli, terreno, primo, secondo e terzo, indipendenti tra loro ed accessibili autonomamente tramite scale esterne di collegamento.

L’immobile – per quanto si è reso possibile accertare stante lo stato conservativo fatiscente dello stesso – risulta distribuito nel modo seguente:

- piano terreno – attualmente in completo stato di abbandono -, è formato da tre locali adibiti a cantina ad uso degli appartamenti soprastanti;
- piano primo (sub 2) categoria A/4, appartamento “al grezzo” - accessibile tramite varco posto sul lato nord-est dell’immobile - contraddistinto con l’interno n. 1, della consistenza di vani catastali 3, superficie catastale 64 mq, con annessa cantina posta al piano terreno;
- piano secondo (sub 3) categoria A/4, appartamento “al grezzo” - accessibile tramite scala esterna al fabbricato - contraddistinto con l’interno n. 2, della consistenza di vani catastali 3, superficie catastale 58 mq con annessa cantina posta al piano terreno;
- piano terzo (sub 4) categoria A/4, appartamento “al grezzo” - accessibile tramite scala esterna al fabbricato - contraddistinto con l’interno n. 3, della consistenza di vani catastali 3, superficie catastale 69 mq con annessa cantina posta al piano terreno.

Dati catastali: L’immobile è censito al Catasto dei Fabbricati con i seguenti identificativi:

- Foglio 17 – mappale 702 - sub 2 - categoria A/4 – classe 4 – consistenza 3 vani – rendita € 240,15;
- Foglio 17 – mappale 702 - sub 3 - categoria A/4 – classe 4 – consistenza 3 vani – rendita € 240,15;
- Foglio 17 – mappale 702 - sub 4 - categoria A/4 – classe 4 – consistenza 3 vani – rendita € 240,15.

Foglio 17 – mappale 702 - sub 1;

Foglio 17 – mappale 702 - sub 5;

Foglio 17 – mappale 702 - sub 6;

Confini: L'unità in oggetto confina:

Mappale n. 702 e corte n. 63 (edificio residenziale):

- a nord: strada vicinale;

- a est: strada vicinale e mappale n. 335;

- a sud: mappali 65, 457 e 61;

- a ovest: strada vicinale e mappale n. 61.

Stato di occupazione: Il compendio immobiliare risulta libero e nella disponibilità della procedura fallimentare.

Si avverte che anche ai fini delle visite il compendio immobiliare risulta inagibile.

Regolarità edilizia: In relazione alla regolarità edilizia dell'immobile costituente parte integrante del lotto oggetto di stima si sottolinea che - presso l'Ufficio Visura del Comune di Sori - sono state rinvenute diverse Pratiche Edilizie inerenti le Autorizzazioni in Sanatoria e i Progetti di ristrutturazione dello stesso. In relazione alle opere eseguite ed ultimate si fa riferimento alla perizia a pag. 15 e seguenti.

A seguito dell'analisi della documentazione a corredo dei progetti si sottolinea che per tutte le Pratiche Edilizie esaminate, sono ormai decorsi i termini massimi di validità delle stesse e, pertanto, i titoli edilizi dovranno essere acquisiti nuovamente.

Il compendio immobiliare attualmente risulta inagibile.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima del 17/07/2024 a firma dell'esperto Geom. Luca Pallavicini, che si intende parte integrante e sostanziale della presente vendita anche per quanto attiene l'esistenza di eventuali oneri e/o pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile oggetto della vendita e di cui gli interessati hanno l'onere di prendere preliminare visione.

Certificazione energetica: L'immobile risulta esentato dalla redazione dell' attestato di prestazione energetica.

2) **Appezamenti di terreni** siti a Sori (GE) – frazione Sussisa – censiti al N.C.T. al foglio 17 mappali 63-457-16-61-62. Il mappale n. 63 costituisce una corte del fabbricato di cui al n. 1).

Dati catastali: I terreni sono censiti al Catasto dei terreni con i seguenti identificativi:

Foglio 17 – mappale 457 – sup. 460 - qualità semin arbor - classe 2 - Red. Dom. €. 4,04 Red. Agr. €. 2,49;

Foglio 17 – mappale 16 – sup. 71 - qualità sem irr arb - classe 2 - Red. Dom. €. 0,77 Red. Agr. €. 0,70;

Foglio 17 – mappale 61 – sup. 440 - qualità semin arbor - classe 2 - Red. Dom. €. 3,86 Red. Agr. €. 2,39;

Foglio 17 – mappale 62 – sup. 22 - qualità fabbricato diruto;

Foglio 17 – mappale 63 – sup. 81 - qualità corte.

Confini: I terreni in oggetto confinano:

Mappale n. 457:

- a nord: mappali 62, 61, 63, 65 e 422;

- a est: mappale 63,65,422 e 423;

- a sud: mappali 338, 70 e 867;

- a ovest: mappali 69, 62 e 61.

Mappale n. 61:

- a nord: strada vicinale;

- a est: mappale 63 e 457;

- a sud: mappali 62 e 457;

- a ovest: strada vicinale e mappale 69.

Mappale n. 62:

- a nord: mappale n. 61;

- a est: mappale 457;

- a sud: mappale 457;

- a ovest: mappale 61.

Mappale n. 16:

- a nord: mappale n. 13;

- a est: mappali 13 e 14;

- a sud: strada vicinale;

- a ovest: strada vicinale e mappale 13.

Certificato di destinazione urbanistica:

A richiesta del Geom. Luca Pallavicini, il Comune di Sori in data 22/05/2024 ha rilasciato la relativa certificazione;

Servitù:

Il terreno mappale 457, sistemato su due fasce su livelli diversi, è attraversato diagonalmente su un sentiero di terra battuta che, grazie ad una scaletta in pietra posta su un muretto a secco di contenimento della fascia superiore permette l'accesso al terreno mappale 338 costituito da un'unica fascia non raggiungibile attraverso altri percorsi alternativi a quello attraverso al mappale 457 e al mappale 70 di proprietà di terzi.

Inoltre, esiste un sentiero che dalla strada comunale attraversa la corte dei mappali 63 ed ex 64 e consente di raggiungere il fabbricato mappale 65 di proprietà di terzi.

FISSA

DATA E ORA DI VENDITA: Giovedì 27 Febbraio 2025, ore 15.30.

PREZZO BASE: Euro 81.450,00 (Euro Ottantunomilaquattrocentocinquanta/00).

OFFERTA MINIMA: L'offerta minima di acquisto (corrispondente al prezzo base diminuito in misura non superiore ad 1/4) è fissata in Euro 61.087,50 (Euro Sessantunomilazeroottantasette/50).

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00 (mille/00). Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il

rilancio non può prevedere importi con decimali.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al Custode Giudiziario Sovemo S.r.l. il compenso pari al 3,3% + IVA sul prezzo di aggiudicazione.

LOTTO 2:

Piena ed intera proprietà dei seguenti beni:

- 1) Fabbricato ad uso residenziale** sito ad Avegno (GE) – Salita Pietrafitta, civico n. 7 - avente accesso pedonale tramite una creuza che si diparte dalla Piazza Paolo Borsellino, caratterizzata da una gradinata con pavimentazione in pietra disconnessa, mediante la quale si giunge ad un piccolo cancello di accesso alla proprietà. Il fabbricato nel suo complesso è distribuito su due livelli, primo e sottotetto, interconnessi tra loro mediante una scala interna. A detta unità sono annessi altresì una cantina ed un ripostiglio, posti al piano terreno.

Dati catastali: L'immobile è censito al Catasto dei Fabbricati con i seguenti identificativi:

Foglio 15 – mappale 616 - sub 2 - categoria A/3 – classe U – consistenza vani 4,5 – rendita €. 348,61;

Confini: L'unità in oggetto confina:

- a nord: mappale 94 (costituito da un edificio rurale demolito);
- a est: strada vicinale del Suolo;
- a sud: mappale 750;
- a ovest: corte di pertinenza – mappali 89 e 746.

Stato di occupazione:

La porzione del compendio immobiliare ad uso preminentemente residenziale sita in Avegno (GE) – località Pietrafitta - contrassegnato dal civico n. 7, risulta libera e nella disponibilità della procedura fallimentare.

Si avverte che anche ai fini delle visite il compendio immobiliare risulta inagibile.

Regolarità edilizia:

In relazione alla regolarità edilizia dell'immobile costituente parte integrante del compendio immobiliare oggetto di stima, si sottolinea che presso l'Ufficio Visura del Comune di Avegno, non è stato rinvenuto agli atti il progetto originario afferente l'edificazione dello stesso.

Diversamente, risulta depositata agli atti una DIA (Dichiarazione di Inizio Attività) rubricata con il protocollo n. 2802 in data 30/06/2011, avente ad oggetto l'ampliamento volumetrico del fabbricato ai sensi della L.R. 49/2009 "Piano Casa".

Come evincibile attraverso la disamina degli elaborati grafici a corredo dell'istanza suddetta, le opere avrebbero previsto la realizzazione di un ampliamento sul lato nord del sedime dell'edificio, al fine di ricavarne una maggiore volumetria entro la quale ricavare un soggiorno collegato – tramite scala interna - alla cucina preesistente.

Le opere suddette non sono state realizzate e, allo stato, sono ormai decorsi i termini utili ai fini della

realizzazione delle stesse. Il compendio immobiliare attualmente risulta inagibile.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima del 17/07/2024 a firma dell'esperto Geom.

Luca Pallavicini, che si intende parte integrante e sostanziale della presente vendita anche per quanto attiene l'esistenza di eventuali oneri e/o pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile oggetto della vendita e di cui gli interessati hanno l'onere di prendere preliminare visione.

Certificazione energetica: L'immobile risulta esentato dalla redazione dell' attestato di prestazione energetica.

2) **Appezamento di terreno** sito ad Avegno (GE) nelle immediate vicinanze dell'immobile suddetto, contraddistinto con il mappale n. 18 del foglio 15, costituito da una fascia inerbita.

Dati catastali: I terreni sono censiti al Catasto dei terreni con i seguenti identificativi:

Foglio 15 – mappale 18 – sup. 98 mq - qualità semin arbor - classe 2 - Red. Dom. €. 0,38 Red. Agr. €. 0,66;

Confini: I terreni in oggetto confinano:

- a nord: mappale 750;
- a est: strada vicinale;
- a sud: strada vicinale;
- a ovest: mappale 753.

Stato di occupazione:

La fascia di terreno risulta anch'essa libera.

Certificato di destinazione urbanistica:

A richiesta dell'Arch. Silvia Evalina Traverso, il Comune di Avegno in data 22/05/2024 ha rilasciato la relativa certificazione;

FISSA

DATA E ORA DI VENDITA: Giovedì 27 Febbraio 2025, ore 15.30.

PREZZO BASE: Euro 25.500,00 (Euro Venticinquemilacinquecento/00).

OFFERTA MINIMA: L'offerta minima di acquisto (corrispondente al prezzo base diminuito in misura non superiore ad 1/4) è fissata in Euro 19.125,00 (Euro Diciannovemilacentoveicinquine/00).

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00 (mille/00). Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al Custode Giudiziario Sovemo S.r.l. il compenso pari al 3,3% + IVA sul prezzo di aggiudicazione.

LOTTO 3:

Piena ed intera proprietà dei seguenti beni:

1) **Appezamenti di terreni** ubicati nel Comune di Avegno (GE) in prossimità del civico n 8 della strada

denominata Via Zerbi, strada chiusa raggiungibile dalla Via Posato, contraddistinti con i mappali n. 1130 e 1131 del foglio 9.

Dati catastali: I terreni sono censiti al Catasto dei terreni con i seguenti identificativi:

Foglio 9 – mappale 1130 – sup. 105 mq - qualità uliveto - classe 2 - Red. Dom. € 0,33 Red. Agr. € 0,35;

Foglio 9 – mappale 1131 – sup. 28 mq - qualità uliveto - classe 2 - Red. Dom. € 0,09 Red. Agr. € 0,09;

Confini: I terreni in oggetto confinano:

Foglio 9 Mappale n. 1130:

- a nord: mappale 1129;

- a est: mappale 1129, 520 e Via Zerbi;

- a sud: Via Zerbi;

- a ovest: mappale 1220 e Via Zerbi.

Foglio 9 Mappale n. 1131:

- a nord: Via Zerbi;

- a est: Via Zerbi;

- a sud: mappale 1197,1198;

- a ovest: mappale 1220 e Via Zerbi.

Stato di occupazione:

Gli appezzamenti di terreno risultano in parte occupati dalla sede stradale costituita dalla Via Zerbi. Per quanto concerne il mappale 1130 occupato senza titolo per la sosta di autovetture.

Certificato di destinazione urbanistica:

A richiesta dell'Arch. Silvia Evalina Traverso, il Comune di Avegno in data 22/05/2024 ha rilasciato la relativa certificazione;

FISSA

DATA E ORA DI VENDITA: Giovedì 27 Febbraio 2025, ore 15.30.

PREZZO BASE: Euro 15.000,00 (Euro Quindicimila/00).

OFFERTA MINIMA: L'offerta minima di acquisto (corrispondente al prezzo base diminuito in misura non superiore ad 1/4) è fissata in Euro 11.250,00 (Euro Undicimiladuecentocinquanta/00).

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00 (mille/00). Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al Custode Giudiziario Sovemo S.r.l. il compenso pari al 3,3% + IVA sul prezzo di aggiudicazione.

**REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO
SECONDO LA MODALITA' CARTACEA**

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA: Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del Curatore entro le ore 12,00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 25/02/2025) precedenti all'esperimento della vendita previo appuntamento telefonico al numero 010/5705760. La partecipazione alla presente procedura con la presentazione dell'offerta d'acquisto implica la previa accettazione integrale del presente avviso di vendita, del disciplinare di vendita, delle condizioni generali di vendita e della perizia di stima dell'immobile.

COME PRESENTARE L'OFFERTA: Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Curatore (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente – il nome del Curatore e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserito una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta e del codice fiscale).

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA: L'offerta in marca da bollo da Euro 16,00, dovrà riportare:

1. L'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 co. 3 c.p.c..
2. Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare copia del documento identificativo del sottoscrittore e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del

sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti, i quali dovranno essere tutti presenti personalmente il giorno della gara; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti, e dovrà riportare l'indicazione delle quote ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti.

Nel caso in cui gli offerenti non intervengano personalmente alla gara, dovranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile o da un procuratore legale (la cui delega potrà essere sottoscritta anche con firma digitale ed inoltrata a mezzo posta elettronica certificata).

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc.: nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo i casi sopra precisati, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

3. I dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta.
4. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.
5. Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile e non soggetto a sospensione feriale.
6. Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente potrà indicare come domicilio un indirizzo pec valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 d.m. 32/2015).
7. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. Gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità in seguito riportate.
9. L'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di energetico.

10. La richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la facoltà di depositarla successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo.

L’offerente, già nel testo dell’offerta, potrà richiedere l’applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

All’offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato a “Liquidazione Giudiziale 95/2023” per partecipare alla vendita del Lotto interessato, di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica.

SI AVVISA CHE AI SENSI DELL’ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L’AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E’ AVVENUTA LA VENDITA.

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all’asta.

COME PARTECIPARE ALLA GARA: Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell’offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara e deve parlare e comprendere correttamente la lingua italiana) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata. Si precisa che si procederà all’aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell’offerente se offerta è unica e valida o, per il caso di pluralità di offerte, se l’offerta dell’assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

Il Curatore procederà all’apertura delle buste ed all’esame delle offerte pervenute nel giorno, all’ora e nel luogo sopra indicati.

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base d’asta indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori all’offerta minima di acquisto, presentate entro le ore 12,00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 25/02/2025) precedenti all’esperimento della vendita, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato farà annotare all’offerente data ed ora di consegna dell’offerta e siglerà il tutto.

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori all’offerta minima di acquisto o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l’unica offerta è pari o superiore al prezzo base d’asta, la stessa è senz’altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base d’asta e l’offerta minima di acquisto, l’offerta è accolta salvo che:

1. non siano state presentate istanze di assegnazione;
2. il delegato non ritenga di rimettere gli atti al G.D. evidenziando e motivando sull’esistenza di una seria

possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il Curatore procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Curatore, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine non gode della sospensione feriale. Detto Termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal Curatore.

A tale riguarda si segnala che, secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova, viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese calcolato forfettariamente in misura pari al 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al Custode Giudiziario Sovemo S.r.l. il compenso pari al 3,3% + IVA sul prezzo di aggiudicazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI: Si precisa inoltre che:

- in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;
- non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- l'imposta di registro, le imposte ipo-catastali e l'IVA se dovuta nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Curatore dovranno essere versate dall'aggiudicatario entro il termine del versamento del saldo prezzo;
- il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa, e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo;

- L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui “nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o al Curatore le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”.
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero, salvo quanto previsto nella sezione “stato di occupazione” indicato nel presente avviso. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centovesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.
- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle entrate e a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo telematico.
- Si segnala che il **Tribunale NON si avvale di mediatori** e, di conseguenza, **nessun compenso per mediazione dovrà essere dato ad agenzie immobiliari.**
- per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

PER VISITARE GLI IMMOBILI: Le visite dell'immobile devono essere prenotate direttamente dal Portale delle vendite pubbliche, utilizzando l'apposito form di “richiesta prenotazione visita”, indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>, <http://portelevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni sull'immobile in vendita e per concordare le visite contattare il Custode giudiziario (**SO.VE.MO S.R.L.**, C.so Europa n. 139 - 16121 - tel. 010 5299253 – fax 010 9998695). Le richieste di visita dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima della data

fissata per la presentazione delle offerte.

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Curatore presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica) precedenti all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED

INVIO DELL'OFFERTA: Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA:

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015 fra cui:

- 1 L'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile.
- 2 Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e del codice fiscale.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto copia del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc; nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica come sopra indicato.

- 3 L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di

vendita.

- 4 I dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta.
- 5 L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.
- 6 Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.
- 7 Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente potrà indicare come domicilio un indirizzo pec valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oltre alla documentazione da cui risulta verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta.
Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 d.m. 32/2015).
- 8 L'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.
- 9 Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- 10 L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.
- 11 L'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di energetico.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto acceso presso la Banca Sella S.p.A. le cui coordinate sono: **IBAN IT 11E 03268 01402 052550521480, con la seguente causale: Liquidazione Giudiziale 95/2023 seguito da un "nome di fantasia"**. Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

ASSISTENZA: Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444.346211 o scrivere all'indirizzo help@fallco.it.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA: Gli offerenti telematici, ovvero coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica, partecipano alle operazioni di vendita mediante la

connessione al sito www.fallcoaste.it.

Tra 120 e 180 minuti prima della gara le offerte verranno trasmesse al gestore della vendita.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato. Il delegato potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di due (dicasi 2) minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA:

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

La partecipazione alla presente procedura con la presentazione dell'offerta d'acquisto implica la previa accettazione integrale del presente avviso di vendita, del disciplinare di vendita, delle condizioni generali di vendita e della perizia di stima dell'immobile.

COME PARTECIPARE ALLA GARA: L'offerta è irrevocabile. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line.

La cauzione, al netto degli eventuali oneri bancari, sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con bonifico bancario presso il conto di inoltro quanto prima a cura del delegato.

Nella Sala di Udienza del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia – Piazza Portoria 1), aula 46 piano III, alla data sopra indicata, il Curatore procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori all'offerta minima di acquisto, presentate entro le ore 12,00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 25/02/2025) precedenti all'esperimento della vendita, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, o inferiori all'offerta minima di acquisto, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base d'asta e l'offerta minima di acquisto, l'offerta è accolta salvo che il Curatore non ritenga di rimettere gli atti al Giudice delegato evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con un'ulteriore vendita.

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il Curatore procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Curatore, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Il termine non gode della sospensione feriale. Detto Termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal Curatore.

A tale riguardo si segnala che, secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova, viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese calcolato forfettariamente in misura pari al 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al Custode Giudiziario Sovemo S.r.l. il compenso pari al 3,3% + IVA sul prezzo di aggiudicazione.

SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA.

ULTERIORI INFORMAZIONI: Si precisa inoltre che:

- in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;

- non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- l'imposta di registro, le imposte ipo-catastali e l'IVA se dovuta nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Curatore dovranno essere versate dall'aggiudicatario entro il termine del versamento del saldo prezzo;
- il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo;
- L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui "nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o al Curatore le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231".
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centovesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.
- ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a effettuare il relativo pagamento, dandone conto nel fascicolo telematico;
- Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c.

Si segnala che il **Tribunale NON si avvale di mediatori** e, di conseguenza, **nessun compenso per mediazione dovrà essere dato ad agenzie immobiliari.**

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

PER VISITARE GLI IMMOBILI: Le visite dell'immobile devono essere prenotate direttamente dal Portale delle vendite pubbliche, utilizzando l'apposito *form* di "richiesta prenotazione visita", indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>, <http://portelevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni sull'immobile in vendita e per concordare le visite contattare il Custode giudiziario (**SO.VE.MO S.R.L.**, C.so Europa n. 139 - 16121 - tel. 010 5299253 – fax 010 9998695). Le richieste di visita dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

FORO COMPETENTE: La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l' incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente avviso;

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

PUBBLICAZIONE E PUBBLICITA': La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione sui seguenti siti internet www.astegiudiziarie.it (con contemporanea visualizzazione sul sito del Tribunale di Genova);
- pubblicazione e visibilità dell'annuncio tramite www.ilsecoloxix.it, pubblicità cartacea sul settimanale su "Case & Affari", inserto de Il Secolo XIX, nonché pubblicità porta a porta nel vicinato con comunicazione da mettere nella cassetta delle lettere a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/03.

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Genova, 23 Dicembre 2024

Il Professionista


(Dott. Danila Reborà)